



**Roma, 02 maggio 2022**

**2022 – Anno dell’Emancipazione**

al Ministro della Difesa  
On. Lorenzo Guerini

Sottosegretario di Stato alla Difesa  
On. Giorgio Mulè

Onorevole Ministro Guerini, onorevole Sottosegretario Mulè,

nonostante le tante nostre sollecitazioni e soprattutto nonostante le vostre tante promesse, a tutt’oggi i dipendenti civili della Difesa non hanno visto né rifinanziare né tantomeno stabilizzare i fondi strappati con la Legge di bilancio 27.12.2017 n. 205, art. 1 comma 590, prorogati successivamente con la Legge di bilancio 27.12.2019, n.160, art. 1 comma 134 lett. a) e b) che autorizzavano la spesa di 21 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 da destinare, attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa, all’incentivazione della produttività del personale contrattualizzato appartenente alle aree funzionali del Ministero della Difesa, finanziata mediante quota parte dei risparmi di cui all'articolo 11, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94.

Le ultime notizie che abbiamo sui nostri 21.000.000 si fermano, successivamente all’impegno preso da codesto spettabile Ministro nel lontano 30 luglio 2020, all’impegno più recente preso dall’On. Mulè il 17 febbraio scorso, quando durante l’incontro con le OOSS, ci ha detto di stare lavorando "pancia a terra" all'emendamento relativo a queste somme. In realtà, dell’emendamento presentato alla legge 3431, che impegnava il Governo a “valutare l’opportunità di adottare iniziative di carattere normativo volte a individuare idonee risorse economiche da destinare al fondo per l’incentivazione della produttività del personale del Ministero della Difesa, di cui all’art. 614 del codice dell’ordinamento militare, al fine di supportare e garantire la funzionalità delle attività del personale civile” non abbiamo avuto più traccia.

I 21.000 dipendenti civili del Ministero della Difesa e le loro famiglie sono in attesa di sapere se le promesse e gli impegni presi da codesti spettabili Onorevoli sono ancora validi e quali azioni siano state poste o intendiate porre in essere affinché l’impegno chiesto al Governo si traduca in un risultato concreto e cioè nella stabilizzazione dei 21.000.000 finanziati dal 2018, senza i quali il Fondo Risorse Decentrate del Ministero della Difesa non riuscirà a coprire neanche il pagamento della pur esigua performance organizzativa e di un FUS che nel 2021 è ammontato a ben 350 euro lordi ANNUALI pro capite.

Certi di un Vostro sollecito interessamento ed in attesa di una Vostra risposta, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale Difesa  
Alessandro Coen

**#specificitàunicalternativa**